



I.

Villafiorita, possessione dei signori Indelli, faceva onore al suo nome ; nessuna delle ville vicine poteva competere con lei per la copia e la bellezza dei fiori e per la varietà delle piante. Il signor Augusto Indelli, coll'amore che avea pel suo giardino, ne avea fatto un piccolo angolo di paradiso. Egli non viveva che per la sua famiglia e pei suoi fiori e quando si trovava a Villafiorita insieme alla moglie e ai suoi due figliuoli, Lidia e Gustavo, si sentiva felice. E il suo amore pei fiori non era un amore geloso, egoista, non li coltivava per starsene in ammirazione a contemplarli, non proibiva di coglierne, anzi assisteva filosoficamente allo strazio che ne facevano i suoi figli e i suoi amici.

— Vi piacciono questi fiori? — diceva loro, — coglietene a piene mani: sono fatti per questo e la pianta